



Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CARLO ZUCCANTE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11367/2022** del **17/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 11/23-3*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 52** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 59** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 83** Attività previste in relazione al PNSD
- 92** Valutazione degli apprendimenti
- 95** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 99** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 100** Modello organizzativo
- 106** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 108** Reti e Convenzioni attivate
- 112** Piano di formazione del personale docente
- 113** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio in cui la scuola svolge la sua azione formativa è caratterizzato da un forte sviluppo del settore terziario avanzato. Indagini a livello nazionale e locale dimostrano che il fabbisogno occupazionale si concentra, con un'alta percentuale, sulle professioni tecniche. In particolare le aziende ricercano tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni, tecnici in campo ingegneristico e, negli ultimi anni, anche "tecnici della salute e nelle scienze della vita", faticando a reperirli.

Le esigenze del territorio si sono ulteriormente ampliate nel corso degli ultimi anni nei diversi settori economici, dove sono richieste specifiche competenze digitali che riguardano ad esempio la robotica e l'automazione, l'intelligenza artificiale, lo sviluppo software, la creazione di prodotti e servizi digitali, la gestione di reti e di sistemi telematici.

Il nostro istituto, da sempre, si propone di rispondere a tali esigenze, formando dei diplomati in grado di inserirsi con successo sia nel mondo del lavoro che in corsi di laurea di ambito scientifico.

Per questo motivo l'istituto ha sempre avuto, tra le sue priorità, il costante rinnovamento dei laboratori. Inoltre, per rispondere alle esigenze del territorio e far fronte alla necessità di rinnovare le metodologie didattiche, molti docenti partecipano a corsi di formazione che hanno molteplici obiettivi: potenziare le competenze digitali dei docenti, sviluppare le metodologie della didattica per competenze e ampliare le loro conoscenze disciplinari, allo scopo di rendere più incisiva e innovativa l'azione didattica e quindi migliorare l'offerta formativa per i nostri studenti. L'approfondimento da parte dei docenti di tematiche e pratiche innovative consente agli studenti di acquisire competenze specialistiche di alto profilo.

Infatti le competenze digitali, per gli studenti del nostro istituto, sono propedeutiche al raggiungimento di competenze tecnico-professionali di livello superiore, sulle quali il nostro istituto ha sempre scommesso e che andranno nel futuro ulteriormente e adeguatamente potenziate.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CARLO ZUCCANTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	VETF04000T
Indirizzo	VIA BAGLIONI N. 22 VENEZIA - MESTRE 30173 VENEZIA
Telefono	0415341046
Email	VETF04000T@istruzione.it
Pec	vetf04000t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itiszuccante.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• AUTOMAZIONE• ELETTRONICA• INFORMATICA• TELECOMUNICAZIONI
Totale Alunni	860

Plessi

C. ZUCCANTE - SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE



Codice	VETF040518
Indirizzo	VIA BAGLIONI, 22 MESTRE 30173 VENEZIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• INFORMATICA

Approfondimento

L'istituto Carlo Zuccante è dotato di una sede per le classi del biennio in via Cattaneo 3, e di una sede per le classi del triennio e del percorso di secondo livello (corso serale) in via Baglioni 22, situate in una stessa zona della città ben servita dai mezzi pubblici. I complessi scolastici sono dotati di aule tutte con lavagna interattiva multimediale o videoproiettore e di laboratori. Entrambe le sedi dispongono di aula magna, palestre (una al biennio, una al triennio, una nuova palestra al triennio condivisa con un altro istituto). Gli uffici del Dirigente scolastico, del 1° collaboratore del Dirigente, del Direttore dei servizi generali amministrativi e della Segreteria si trovano nella sede centrale; al biennio è presente l'ufficio del 2° collaboratore del Dirigente.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	21
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	1
	Tecnologie informatiche	1
	Tecnologie e disegno	1
	Sistemi e reti	1
	Tec. e prog. di sistemi elettrici ed elettronici	1
	Telecomunicazioni	1
	Laboratorio ausiliari	2
	Robotica	1
	Sistemi automatici	1
	Elettronica ed automazione	1
	Aula di apprendimento	1
Biblioteche	Classica	1
	Sala lettura	1
Aule	Magna	2



	Proiezioni	1
	Ambiente di apprendimento	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Palestra condivisa	1
Servizi	Bar	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	500
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	40
	LIM e Smart TV presenti nelle altre aule	24

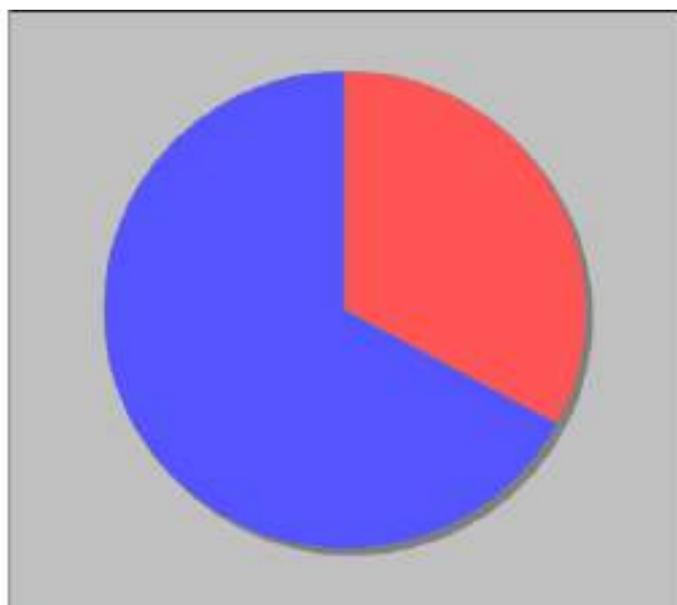


Risorse professionali

Docenti	95
Personale ATA	36

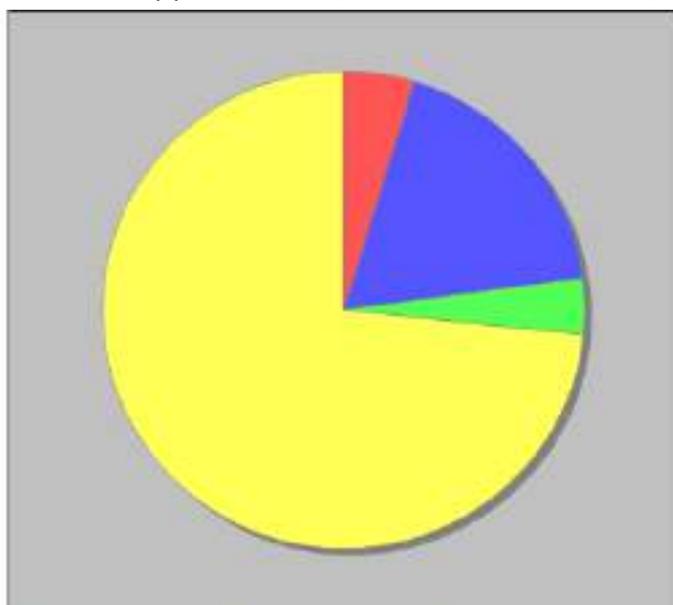
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 51
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 104

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 19
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 77



Aspetti generali

LA NOSTRA SCUOLA: IDENTITA' - COMPETENZE DIGITALI - INNOVAZIONE

Il nostro Istituto possiede una forte identità riconosciuta sul territorio. Essa si fonda sul valore delle competenze tecniche riconosciute ai nostri studenti diplomati e sul valore delle competenze culturali, che consentono loro non solo di inserirsi agevolmente nel mondo del lavoro, ma anche di proseguire gli studi in ogni ambito.

Nell'ottica del successo formativo degli studenti, nel corso del prossimo triennio l'Istituto si prefigge di potenziare la didattica per competenze come metodologia innovativa che integra, rinnova e rende più incisiva l'azione formativa.

Inoltre la didattica laboratoriale, già ampiamente utilizzata nel nostro Istituto, sarà integrata mediante la realizzazione di "ambienti di apprendimento innovativi" che mettano al centro lo studente, e attraverso il rinnovo e/o potenziamento dei laboratori professionalizzanti per renderli maggiormente fruibili e versatili.

L'obiettivo è inoltre di ampliare l'offerta formativa della scuola, innovando i profili di uscita degli studenti e adeguandoli alle nuove professioni ad alto uso di tecnologia digitale. Si pensi, ad esempio, alla Robotica, al Networking e alla Cybersecurity, ambiti trasversali agli indirizzi del nostro Istituto, Informatica e Elettronica.

Considerata infine l'alta richiesta sul territorio di "tecnici della salute e nelle scienze della vita", all'interno dell'articolazione Elettronica si introdurrà una sperimentazione sulle tematiche inerenti alla biomedica.

"L'ORIZZONTE ..."

La scuola che vogliamo ha per obiettivo formare dei giovani che attraverso lo sviluppo trasversale di competenze logico-deduttive:

- siano in grado di utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per interpretare la realtà con consapevolezza e spirito critico, nel rispetto dell'identità di ognuno;
- sappiano agire secondo la nostra Costituzione, partecipando in modo efficace, costruttivo e solidale alla vita sociale e lavorativa;



- sappiano dimostrare le competenze digitali, conoscendo anche i rischi di un uso non appropriato delle tecnologie;
- sappiano auto aggiornarsi, cioè imparare a imparare, in modo continuo e sistematico;
- sappiano lavorare in gruppo, collaborando e comunicando efficacemente anche in lingua inglese;
- sappiano affrontare positivamente nuove sfide e/o opportunità con resilienza;
- siano flessibili ai cambiamenti di ruolo e di responsabilità;
- abbiano capacità progettuali di pianificazione, realizzazione e documentazione;
- sappiano utilizzare testi di varia natura, selezionando le informazioni e interpretandone i contenuti in modo critico.

In sostanza, lo Zuccante pensa a un giovane animato da passione e curiosità per lo studio e che, per confrontarsi con la complessità del reale, usa la riflessione e la logica, consapevole delle sfide che lo attendono, per le quali è indispensabile aggiornare costantemente il proprio sapere e dividerlo, facendo gioco di squadra.

"LA ROTTA ..."

Le azioni in atto per lo sviluppo formativo coniugano e connettono le discipline dell'area tecnico-scientifica con quelle dell'area linguistico-letteraria, utilizzando nuove metodologie didattiche, revisionando i curricoli e sperimentando una didattica per competenze.

A tale scopo:

- si attivano azioni per promuovere ambienti di apprendimento innovativi e non formali, in grado di rendere lo studente protagonista del proprio percorso formativo;
- si incentivano azioni di ricerca in campo didattico attraverso la collaborazione con Università ed enti di ricerca;
- si favorisce la progettazione di moduli interdisciplinari di valore culturale e tecnico;
- si promuovono interventi per la valorizzazione delle eccellenze e per il supporto degli studenti in difficoltà, anche utilizzando la didattica digitale;
- si predispongono un piano di formazione in servizio per il personale docente per un continuo autoaggiornamento sulle metodologie didattiche innovative.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Dieci competenze per il futuro

Babbo Priamo era un falegname. E mi ha insegnato che due cose sono più importanti delle altre: studiare e non dimenticarsi mai di essere umani. (1)

Intervistati in merito dalle più importanti testate giornalistiche internazionali, tutti i grandi guru digitali esprimono idee chiare, precise e concordi su quel che la scuola dovrebbe insegnare alle nuove generazioni. Per meglio operare un istituto deve innanzi tutto avere ben chiara l'identità dello studente che intende formare e la natura del bagaglio umano e culturale di cui intende dotarlo e che reputa indispensabile per assicurargli, una volta accompagnato fin sulla soglia del mondo del lavoro, un inserimento professionale il più gratificante possibile o un agevole prosieguo degli studi. Inoltre deve ascoltare e valutare con spirito aperto e senza prevenzioni le voci e le opinioni di chi sta concretamente contribuendo a cambiare il panorama del mondo del lavoro. Tutto ciò non può che esserci d'aiuto e di stimolo nell'indirizzare e nello svolgere al meglio il nostro compito di educatori e formatori delle nuove generazioni.

Una prima considerazione di carattere generale ritorna con insistenza nelle interviste dei grandi guru digitali: le abilità più richieste in futuro saranno di natura interpersonale, cognitiva e di sistema. La futura forza lavoro, cioè, avrà bisogno sia di un bagaglio di conoscenze molto più approfondito e ampio, sia di competenze (2) sempre più specializzate, necessarie a occupazioni specifiche.

Analogamente, anche tutti gli studi internazionali condotti dall'Unesco, dall'Ocse, dalla Commissione Europea, dal World Economic Forum concordano nell'affidare alla scuola il compito fondamentale di fornire le stesse competenze trasversali strategiche, ritenute prioritarie per la vita futura e per un mondo del lavoro investito da un cambiamento continuo, tecnologico e organizzativo. Si va dalla **competenza di problem solving collaborativo** nella risoluzione dei problemi, alla **capacità di imparare a imparare** autonomamente, in modo continuo e sistematico; dalla **competenza digitale**, da intendersi non solo come utilizzo degli strumenti e dei nuovi media, ma capacità di accedere, smistare e filtrare le informazioni rilevanti, nonché produrre e pubblicare contenuti multimediali idonei e adeguati, alla **capacità di elaborare un pensiero creativo e indipendente**, per analizzare situazioni complesse e agire in modo efficace e rapido; dalla **competenza di adattabilità e flessibilità** di fronte alle sfide e alle opportunità, alla **capacità multidisciplinare e interdisciplinare** di coniugare discipline, linguaggi e



culture differenti, senza pregiudizi e mossi da una costante curiosità.

L'auspicio è che il nostro studente ideale possa arrivare al termine del suo percorso scolastico avendo sviluppato **le capacità logico-razionali interdisciplinari che sono alla base di qualunque attività critica** ed essendo in possesso di una buona **organizzazione mentale** e di un efficace **pensiero elaborativo**, coniugati a doti costruttive e cooperative di **adattabilità** e di **intelligenza sociale**. In altre parole, dovrà:

organizzazione mentale	pensiero elaborativo	adattabilità	intelligenza sociale
1. Sapere porsi domande 2. Sapere pensare e riflettere in modo critico	3. Sapere selezionare le fonti e le informazioni 4. Sapere interpretare i dati e tradurli in idee concrete e attuabili 5. Sapere scomporre un problema nelle sue parti e risolverle, ricavandone generalizzazioni	6. Sapere imparare a imparare 7. Sapere affrontare problemi sempre nuovi 8. Sapere aggiornarsi in modo permanente	9. Sapere ascoltare gli altri e relazionarsi con loro 10. Sapere condividere e collaborare

La sfida che ci aspetta come docenti è impegnativa, ma si tratta di una sfida che guarda al futuro della nostra scuola e pensa a quello dei suoi studenti: non solo in termini professionali, ma anche umani, per farne sia dei tecnici ricercati dalle aziende perché preparati, competenti e flessibili, sia dei giovani dotati di una preparazione culturale solida, compatibile con la prosecuzione degli studi nel campo dell'alta formazione o in quello universitario.

(1) GAD LERNER-LAURA GNOCCHI (a cura di), *"Noi partigiani. Memoriale delle Resistenza Italiana"*, Feltrinelli, Milano 2020, p.299

(2) Le cosiddette *employability skills*.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli studenti non ammessi nella classe prima e nella classe terza

Traguardo

Diminuire nell'arco di tre anni del 4% il numero di non ammessi nella classe prima e nella classe terza

Priorità

Aumentare il numero degli studenti che ottengono la lode agli Esami di Stato

Traguardo

Aumentare del 2% il numero degli studenti che ottiene la lode agli Esami di Stato



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Successo formativo per tutti gli studenti**

Nell'ottica del miglioramento degli esiti scolastici con l'obiettivo di diminuire le non ammissioni degli studenti alla classe successiva, il percorso è volto, attraverso una formazione mirata dei docenti, e sulla base del curricolo verticale per competenze, all'acquisizione di pratiche didattiche innovative da realizzarsi in nuovi ambienti di apprendimento sia fisici, sia virtuali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuire il numero degli studenti non ammessi nella classe prima e nella classe terza

Traguardo

Diminuire nell'arco di tre anni del 4% il numero di non ammessi nella classe prima e nella classe terza

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione di un Curricolo di istituto per competenze



Predisposizione di rubriche di valutazione per competenze

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione di nuovi spazi di apprendimento fisici e virtuali con utilizzo di tecnologia digitale

Sviluppo di un apprendimento attivo e collaborativo attraverso metodologie didattiche innovative

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementazione della didattica inclusiva e personalizzata

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione dei docenti sulla didattica per competenze

Formazione dei docenti sulle pratiche didattiche innovative

Attività prevista nel percorso: Curricolo e valutazione

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2025



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Funzione strumentale.
Risultati attesi	Realizzazione del curricolo per competenze e relative rubriche di valutazione.

Attività prevista nel percorso: Ambienti di apprendimento innovativi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni Enti locali
Responsabile	Dirigente scolastico.
Risultati attesi	Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi nella sede centrale e sede del biennio.



Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni
Responsabile	Referente formazione.
Risultati attesi	Realizzazione di almeno un corso di formazione per anno scolastico destinato a tutti i docenti interessati sui temi della didattica per competenze e dell'innovazione didattica e digitale.

● **Percorso n° 2: Le eccellenze dello Zuccante**

Nonostante gli eccellenti risultati delle prove Invalsi, si rileva un numero di lodi leggermente più basso della media del nord Est. Il percorso mira alla valorizzazione delle eccellenze della scuola a partire dalla costruzione di un curriculum per competenze e delle relative rubriche valutative. Ciò, attraverso pratiche didattiche innovative in nuovi ambienti di apprendimento, condurrà allo sviluppo di UDA pluridisciplinari attraverso le quali valorizzare aspetti cognitivi e metacognitivi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Aumentare il numero degli studenti che ottengono la lode agli Esami di Stato

Traguardo

Aumentare del 2% il numero degli studenti che ottiene la lode agli Esami di Stato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione di un Curricolo di istituto per competenze

Predisposizione di rubriche di valutazione per competenze

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementazione della didattica inclusiva e personalizzata

Attività prevista nel percorso: Curricolo e valutazione

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2025

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Funzione Strumentale

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze anche nell'ottica delle



competenze chiave di cittadinanza con ricaduta sulla valutazione.

Attività prevista nel percorso: Valorizzazione delle eccellenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti

Responsabile

Referenti Olimpiadi e Gare.

Risultati attesi

Potenziare le competenze e le conoscenze degli studenti attraverso la partecipazione a competizioni di diverso tipo (gare, olimpiadi, ecc.).



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto ha, per sua natura, grande attenzione all'innovazione per la presenza di numerosi laboratori che, periodicamente potenziati e rinnovati, offrono agli studenti una strumentazione al passo con i tempi per l'applicazione pratica di quanto appreso a livello teorico, attraverso percorsi laboratoriali che valorizzano il learning by doing,

Al biennio, oltre ai laboratori recentemente rinnovati, dal precedente anno scolastico è stato realizzato un nuovo ambiente di apprendimento, fornito di un'ampia strumentazione digitale e arredi modulari, dove si svolgono esperienze di didattica cooperativa, al fine di stimolare l'apprendimento delle varie discipline.

Ogni aula dell'istituto è dotata di punti accesso al cablaggio LAN/WLAN, personal computer, smart monitor e/o proiettori.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si stanno sperimentando alcuni moduli interdisciplinari attraverso UdA che colleghino in modo particolare discipline di area umanistica a quelle tecniche, nella consapevolezza che metodologie didattiche innovative stimolino l'apprendimento e migliorino i risultati degli studenti favorendo il loro successo formativo.

Si stanno implementando pratiche didattiche nuove come l'apprendimento collaborativo, cooperativo, il peer tutoring.

Sono state avviate anche esperienze di Hackathon e Debate e Service learning, grazie alle quali



si è aderito ad Avanguardie educative di Indire.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'istituto ha un punto di forza nel costante aggiornamento dei contenuti dei curricula delle materie di indirizzo. Essi sono al passo con i tempi e si rinnovano con l'introduzione di moduli dedicati alle più recenti innovazioni tecnologiche.

Le priorità individuate per il triennio 2022-2025 spingono a realizzare un curriculum per competenze, che attraverso i diversi contenuti, l'utilizzo di metodologie innovative, porti allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza che sono essenziali per i cittadini del futuro.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

L'istituto ha, per sua natura, grande attenzione all'innovazione soprattutto per la presenza, sia al biennio, sia al triennio di numerosi laboratori. Essi, periodicamente potenziati e rinnovati, offrono agli studenti una strumentazione al passo con i tempi per l'applicazione pratica di quanto appreso a livello teorico valorizzando la didattica del learning by doing.

Dopo aver allestito una nuova aula di apprendimento innovativo al biennio volta a sperimentare metodologie didattiche quali ad esempio flipped-classroom, brainstorming, etc., si prevede l'allestimento di una ulteriore aula anche al triennio.

Nell'ambito del PNRR e seguendo le indicazioni del Piano Scuola 4.0 l'Istituto prevede di realizzare dei "Next Generation Labs" dove potenziare le professioni digitali del futuro, e delle "Next generation classroom" dove sperimentare le nuove metodologie didattiche.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La ricerca nazionale e internazionale ha mostrato come il modello tradizionale di spazio di apprendimento non sia oggi più in linea con le esigenze didattiche e formative delle studentesse e degli studenti rispetto alle sfide poste dai cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici del mondo.

L'istituto ha già iniziato un percorso di innovazione della didattica al primo biennio realizzando una prima aula di apprendimento dove sperimentare nuove pratiche didattiche. Questa iniziativa è un primo passo del percorso previsto dalla "Missione 1.4-Istruzione" del PNRR.

La scuola ha inoltre nominato una commissione di docenti e personale ATA per l'innovazione con lo scopo di definire nel dettaglio l'ambiente connesso all'idea di "ecosistema di apprendimento", formato dall'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse.

L'obiettivo della commissione è quello di proporre alla comunità scolastica due tipologie di ambienti:

- "Next generation classroom" dove verrà curata la trasformazione di alcune aule tradizionali, in ambienti didattici innovativi dove sperimentare le nuove metodologie didattiche
- "Next Generation Labs" con la finalità di realizzare due laboratori per le professioni digitali del futuro, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola.

Un prerequisito per tutti gli ambienti di apprendimento innovativi è rappresentato dalla connettività per l'accesso a tutti i servizi internet alla massima velocità disponibile. L'istituto, da questo punto di vista, ha già realizzato nel corso dell'ultimo decennio una infrastruttura di rete completa e diffusa in tutte le aule sia del biennio che triennio, oggetto di ulteriore potenziamento con i fondi del PON "13.1.1A-FESRPON-VE-2021-370 - Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici".

In previsione del percorso suddetto, l'Istituto ha progettato e definito nel PdM 2019/2022, un percorso formativo sulla linea di investimento "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico", in quanto mira a formare docenti e personale sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

Un consistente gruppo di insegnanti ha poi partecipato ad un percorso formativo sulla didattica per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze mettendo successivamente in pratica lo sviluppo di alcuni progetti di unità didattica di apprendimento.



Aspetti generali

Nell'Istituto Carlo Zuccante sono presenti due indirizzi:

- INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI
- ELETTRONICA ed ELETTROTECNICA

Il primo indirizzo prevede le articolazioni:

- INFORMATICA
- TELECOMUNICAZIONI

Il secondo indirizzo prevede le articolazioni:

- ELETTRONICA
- AUTOMAZIONE

E' inoltre attivo il percorso di secondo livello (corso serale) ad indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI, articolazione INFORMATICA.

OPPORTUNITA' PROFESSIONALI E DI PROSECUZIONE DEGLI STUDI

Per le singole articolazioni vengono di seguito descritte le possibili opportunità professionali e di prosecuzione degli studi.

INFORMATICA

Il termine italiano informatica deriva dal francese "informatique", contrazione di informat(ion) (automat)ique, coniato da Philippe Dreyfus nel 1962. L'informatica è la scienza che si occupa del trattamento dell'informazione mediante procedure automatizzate, avendo in particolare per oggetto lo studio dell'informazione, della sua elaborazione a livello logico e delle tecniche per la sua implementazione e applicazione in sistemi di elaborazione, quelli che comunemente chiamiamo computer.

Il diplomato del settore informatica, al termine del percorso, sarà in grado di inserirsi come tecnico in realtà produttive che si occupano di:

- sviluppare e mantenere basi di dati e sistemi informatici aziendali
- sviluppare sistemi di intelligenza artificiale a supporto delle decisioni
- sviluppare soluzioni informatiche per la sanità e la pubblica amministrazione



- progettare, sviluppare e mantenere reti informatiche
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali e per servizi cloud
- sviluppare soluzioni e sistemi dedicati per l'Internet delle cose (IoT)
- sviluppare applicazioni e servizi per piattaforme desktop e smartphone
- sviluppare soluzioni e servizi per il web e i social media
- ideare, sviluppare e gestire dispositivi e strumenti informatici per sistemi di telecomunicazioni
- gestire progetti inerenti alla sicurezza e alla privacy delle informazioni in particolare nelle reti informatiche

Il tecnico informatico potrà inoltre:

- esercitare la libera professione nel settore come consulente nello sviluppo di soluzioni informatiche
- assumere ruoli di project management nell'ambito dello sviluppo software
- essere impiegato come sviluppatore software nei laboratori scientifici e di ricerca
- accedere al percorso per l'insegnamento come docente di laboratorio
- completare la propria formazione presso gli Istituti Tecnici Superiori
- accedere a qualsiasi indirizzo universitario con una preparazione di elezione per scienza dell'informazione, scienze statistiche e ingegneria.

TELECOMUNICAZIONI

La parola telecomunicazioni fu adattata dalla parola francese *télécommunication*. È un composto del prefisso greco *tele* (τῆλε-), che significa "lontano da" e del latino "comunicare", che significa "rendere comune", "avere in comune", "condividere".

Le telecomunicazioni, quindi, studiano le attività di trasmissione a lunga distanza di segnali, parole e immagini sotto forma di messaggi tra due o più soggetti, mediante dispositivi elettronici (trasmettitore e ricevitore) attraverso un canale di comunicazione (fibra ottica, spazio libero, cavo coassiale, doppino telefonico).

Il diplomato del settore telecomunicazioni, al termine del percorso, sarà in grado di inserirsi come tecnico in realtà produttive che si occupano di:

- progettare, installare e collaudare sistemi di telecomunicazione wireless terrestre/satellite, su fibra e su cavo
- analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, multimediali e apparati di trasmissione/ricezione di segnali
- progettare, installare, collaudare e certificare reti di computer affidabili



- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati (in particolare per l'IoT), tecnologie di identificazione automatica RFID, dispositivi e apparati elettronici
- programmare microcontrollori
- dei più svariati contesti in cui occorra proporre soluzioni elettroniche di telecomunicazioni, dalle reti ai sistemi di controllo civili ed industriali (impianto o linea produttiva integrato nella rete aziendale in un'ottica di fabbrica automatica), all'internet delle cose (Internet of Things IoT).
- aziende/laboratori di optoelettronica e nanotecnologie
- aziende/laboratori che operano con misure e strumentazione di misura

Il tecnico informatico potrà inoltre:

- esercitare la libera professione in ambito informatico civile e industriale
- esercitare la libera professione in ambito informatico civile e industriale
- essere impiegato come tecnico nei laboratori scientifici e di ricerca
- accedere al percorso per l'insegnamento come docente di laboratorio
- completare la propria formazione presso gli Istituti Tecnici Superiori accedere a qualsiasi indirizzo universitario con una preparazione di elezione per ingegneria.

ELETTRONICA

Il diplomato del settore Elettronica, al termine del percorso, sarà in grado di inserirsi come tecnico in realtà produttive che:

- operano nell'ambito biomedico
- progettano e realizzano sensori e sistemi di monitoraggio dell'ambiente
- installano e personalizzano sistemi di allarme (antintrusione, fumo, fuoco, agenti chimici e batteriologici)
- si occupano di monitoraggio del funzionamento delle macchine industriali
- operano in ambito ferroviario (conduzione, controllo del traffico e manutenzione della rete ferroviaria e dei treni)
- operano nell'ambito dei servizi ed eseguono la manutenzione e la riparazione di schede e apparecchiature elettriche ed elettroniche
- realizzano trasformatori ed alimentatori ad alta efficienza per l'alimentazione delle schede elettroniche, degli apparecchi domestici ed industriali e il funzionamento dei motori
- si occupano della programmazione dei microcontrollori (firmware di controllo) a bordo di schede, centraline, unità di controllo
- si occupano di elaborazione del suono e del video



- realizzano su commissione piccole tirature di apparecchiature elettroniche con funzionalità molto specifiche (per esempio illuminazione colorata di bacheche per mostre o opere d'arte, geognostica, lettura senza contatto di etichette, interfono voce, distributori di bevande, monitoraggio di frane, infiltrazioni e allagamenti)

Il tecnico elettronico potrà inoltre:

- esercitare la libera professione nel settore degli impianti tecnici
- essere impiegato come operatore nei laboratori scientifici e di ricerca
- accedere al percorso per l' insegnamento come docente di laboratorio
- completare la propria formazione presso gli Istituti Tecnici Superiori
- accedere a qualsiasi indirizzo universitario con una preparazione di elezione per ingegneria.

AUTOMAZIONE

Il diplomato del settore Automazione, al termine del percorso, sarà in grado di inserirsi come tecnico in realtà produttive che si occupano di:

- progettare, installare e collaudare sistemi di automazione industriale. La sua attenzione sarà rivolta a rendere sempre più automatizzati i processi industriali, mantenendo in costante connessione l'intera filiera dal produttore al consumatore
- programmare e interfacciare PLC (Controllori Logici Programmabili) con sistemi industriali complessi anche in ottica Industria 4.0
- analizzare e collaudare impianti elettrici industriali, in vista dell'ottimizzazione delle risorse energetiche nell'ottica dell'industria Green
- progettare, installare e collaudare impianti domotici, collaborando a creare la casa del futuro, dove PC, tablet e smartphone permetteranno una continua interazione con elettrodomestici, impianti di climatizzazione, riscaldamento ed illuminazione.

Il tecnico dell'automazione potrà inoltre:

- esercitare la libera professione nel settore degli impianti tecnici
- essere impiegato come operatore nei laboratori scientifici e di ricerca
- accedere al percorso per l' insegnamento come docente di laboratorio
- completare la propria formazione presso gli Istituti Tecnici Superiori
- accedere a qualsiasi indirizzo universitario con una preparazione di elezione per ingegneria.



PERCORSO DI SECONDO LIVELLO (CORSO SERALE)

FINALITA' GENERALI

I percorsi di Secondo Livello hanno una specifica finalità fortemente connessa al tipo di utenza, rispondendo ai bisogni culturali e di educazione permanente degli adulti.

Offrono l'opportunità di rientrare in formazione a tutti coloro che desiderano riprendere gli studi abbandonati o interrotti per vari motivi, o a chi desidera o ha la necessità di migliorare la propria condizione sociale e professionale. Favoriscono l'integrazione degli adulti stranieri cui spesso non sono riconosciuti, dal nostro ordinamento scolastico, i titoli di studio conseguiti nel paese d'origine.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Per consentire al corsista un percorso scolastico personalizzato interviene anche un'organizzazione didattica per periodi e moduli. Il percorso di studi si suddivide in tre periodi didattici:

1. Primo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria all'ammissione al secondo biennio del percorso di studio.
2. Secondo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno del percorso di studi.
3. Terzo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione del diploma.

I sopra citati periodi didattici si riferiscono alle conoscenze, abilità e competenze previste rispettivamente per il primo biennio, il secondo biennio e l'ultimo anno dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici ed hanno un quadro orario complessivo obbligatorio pari al 70% di quello previsto dai suddetti ordinamenti con riferimento all'area d'istruzione generale e all'area d'indirizzo.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARLO ZUCCANTE	VETF04000T
C. ZUCCANTE - SERALE	VETF040518

Indirizzo di studio

- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **AUTOMAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.



- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

● ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a



situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle



relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, l'installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.



Insegnamenti e quadri orario

CARLO ZUCCANTE

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 92/2019 ha reintrodotto l'Educazione civica in tutte le scuole di ogni ordine e grado a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

L'istituto ha definito il monte ore annuo di 33 da destinarsi all'insegnamento dell'educazione civica per ciascuna delle cinque classi.

Approfondimento

ATTIVITA' E INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE

COMUNI AGLI INDIRIZZI TECNOLOGICI



Quadro orario

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
			Secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Geografia	-	33	-	-	-
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Educazione Civica *	33	33	33	33	33
Religione Cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	660	693	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore	1056	1089	1056	1056	1056



"INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 [^]	2 [^]	Secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
			3 [^]	4 [^]	5 [^]
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Tecnologie informatiche	99				
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Scienze e tecnologie applicate **		99			
DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI "INFORMATICA" E "TELECOMUNICAZIONI"					
Complementi di matematica			33	33	
Sistemi e reti			132	132	132
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			99	99	132
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					99
ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"					
Informatica			198	198	198
Telecomunicazioni			99	99	
ARTICOLAZIONE "TELECOMUNICAZIONI"					
Informatica			99	99	
Telecomunicazioni			198	198	198
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
<i>di cui in compresenza</i>	264*		561*		330*
Totale complessivo ore	1056	1089	1056	1056	1056

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del biennio e del triennio sulla base del relativo monte-ore.

** I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio. Per quanto concerne l'articolazione delle cattedre, si rinvia all'articolo 8, comma 2, lettera a).



"ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio	5° anno	
	1 [^]	2 [^]	Secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
			3 [^]	4 [^]	5 [^]
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Tecnologie informatiche	99				
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Scienze e tecnologie applicate **		99			
DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI "ELETTRONICA", "ELETTROTECNICA" ED "AUTOMAZIONE"					
Complementi di matematica			33	33	
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici			165	165	198
ARTICOLAZIONE "ELETTRONICA" ED "ELETTROTECNICA"					
Elettrotecnica ed Elettronica			231	198	198
Sistemi automatici			132	165	165
ARTICOLAZIONE "AUTOMAZIONE"					
Elettrotecnica ed Elettronica			231	165	165
Sistemi automatici			132	198	198
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
<i>di cui in compresenza</i>	264*		561*		330*
Totale complessivo ore	1056	1089	1056	1056	1056

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del biennio e del triennio sulla base del relativo monte-ore.

** I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio. Per quanto concerne l'articolazione delle cattedre, si rinvia all'articolo 8, comma 2, lettera a).

CORSO SERALE - Quadro orario



Primo periodo didattico

	DISCIPLINE	Gruppo di livello I	Gruppo di livello II
Materie di istruzione generale	Lingua e letteratura italiana	3	3
	Lingua inglese	2	2
	Storia		3
	Matematica	3	3
	Diritto ed economia		2
	Scienze integrate	3	
Materie di indirizzo	Scienze integrate (Fisica)	3	2
	Scienze integrate (Chimica)	2	3
	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3
	Tecnologie informatiche	3	
	Scienze e tecnologie applicate		2
	Religione Cattolica o attività alternative	1	
Totale ore settimanali		22 (5)	23 (3)

Tra parentesi sono indicate le ore di presenza in laboratorio

Secondo periodo didattico

	DISCIPLINE	Gruppo di livello III	Gruppo di livello IV
Materie di istruzione generale	Lingua e letteratura italiana	3	3
	Lingua inglese	2	2
	Storia	2	2
	Matematica e complementi	3	3
Materie di indirizzo	Informatica	5	6
	Telecomunicazioni	2	2
	Sistemi e reti	3	3
	Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	2	2
	Religione Cattolica o attività alternative	1	
Totale ore settimanali		22 (6)	23 (6)

Tra parentesi sono indicate le ore di presenza in laboratorio



Terzo periodo didattico

	DISCIPLINE	Ore settimanali
Materie di istruzione generale	Lingua e letteratura italiana	3
	Lingua inglese	2
	Storia	2
	Matematica e complementi	3
Materie di indirizzo	Informatica	4
	Sistemi e reti	3
	Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	3
	Gestione progetto e organizzazione d'impresa	2
	Religione Cattolica o attività alternative	1
Totale ore settimanali		22 (7)

Tra parentesi sono indicate le ore di presenza in laboratorio



Curricolo di Istituto

CARLO ZUCCANTE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

In vista della stesura del curricolo per competenze di Istituto, come indicato nelle priorità, si allegano i saperi minimi deliberati dai coordinamenti per materia e successivamente dal Collegio dei docenti.

Allegato:

CurricoloDisciplinare.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

Nucleo tematico collegato al traguardo:

COMPETENZE CLASSI PRIME

- Prendere coscienza delle situazioni di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco



riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività e dell'ambiente.

- Prendere coscienza delle situazioni di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**

COMPETENZE CLASSI SECONDE

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività e dell'ambiente.

- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle eccellenze produttive del Paese.

- Prendere coscienza delle situazioni di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**

COMPETENZE CLASSI TERZE



- Conoscere i valori che ispirarono gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
 - Essere consapevole degli atteggiamenti da tenere per la salvaguardia dell'ambiente e delle sue risorse. Essere consapevole delle forme di comunicazione digitale.
 - Prendere coscienza delle situazioni di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
 - Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **COMPETENZE CLASSI QUARTE**

- Comprendere e analizzare in modo critico i concetti legati alla partecipazione in modo attivo della difesa dei diritti umani.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Prendere coscienza delle opportunità che l'uso delle nuove tecnologie può dare.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **COMPETENZE CLASSI QUINTE**

- Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
 - Prendere coscienza delle politiche messe in atto a livello mondiale, europeo, italiano per la tutela del lavoro minorile.
 - Conoscere i valori che ispirarono gli ordinamenti internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
 - Conoscere gli eventi che portarono alla nascita dello stato democratico in Italia.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **OBIETTIVI CLASSI PRIME**

- Progetto Multidisciplinare: "La scuola sostenibile". Pensato per avvicinare gli studenti alla sostenibilità ambientale e all'economia circolare.
- Regolamento d'Istituto, statuto degli studenti e delle studentesse, Patto educativo di corresponsabilità.



- Storia della bandiera e dell'inno nazionale.
- Educazione stradale.
- Educazione alla salute e benessere.
- Attività di contrasto al bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Discipline grafiche
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Tecnologie informatiche

○ **OBIETTIVI CLASSI SECONDE**

- Cittadinanza digitale.
- La Costituzione e le autonomie locali: gli statuti regionali.
- Salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.
- Progetto ARPAV sulla sostenibilità ambientale.



- Attività di contrasto al bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze motorie

○ **OBIETTIVI CLASSI TERZE**

- Unione Europea. Nascita, organi, competenze, norme.
- Risparmio energetico (classi elettronica).
- Piattaforme e-learning, Applicazione IOT(classi informatica).
- Educazione alla salute e al benessere.
- Educazione alla legalità e contrasto delle mafie.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze motorie e sportive

○ OBIETTIVI CLASSI QUARTE

- I diritti umani: la loro storia e l'importanza della loro tutela.
- L'Unesco e i siti italiani patrimonio dell'umanità.
- Salute e benessere.
- Intelligenza artificiale: progettazione di semplici sistemi AI e aspetti etici.
- Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia

○ **OBIETTIVI CLASSI QUINTE**

- Diritto del lavoro: i contratti di lavoro e il rapporto di lavoro.
- Lavoro dignitoso e crescita economica: la lotta al lavoro minorile.
- Le Organizzazioni internazionali, l'ONU e i suoi organismi.
- Progetti ANPI e attività sulla resistenza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: C. ZUCCANTE - SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

In vista della stesura del curricolo per competenze di Istituto, come indicato nelle priorità, si allegano i saperi minimi deliberati dai coordinamenti per materia e successivamente dal Collegio dei docenti.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO

1. Le finalità del percorso

I riferimenti normativi principali da tenere presenti nella predisposizione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (da qui in avanti PCTO) sono tre:

- legge 145 del 30 dicembre 2018 (art. 1, commi 784-787);
- legge 107 del 13 luglio 2015 (cosiddetta «Buona scuola» – art. 1, commi 33-38);
- decreto legislativo 77 del 15 aprile 2005.

Tra queste norme, quella che, ancora oggi, si pone come riferimento per la strutturazione del percorso è il D. Lgs. 77/2005 che, all'art. 2, così stabilisce le sue finalità:

1. attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
2. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
3. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
4. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
5. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il nostro istituto, in coerenza con tali orientamenti e con le ultime indicazioni comprese nella legge di bilancio 2019, ha deciso di rivolgere un'attenzione ancora maggiore, rispetto a quanto già non facesse, al potenziamento delle competenze trasversali. Esse si pongono, infatti, come strumento indispensabile per la persona che voglia inserirsi in modo efficace e consapevole nel mondo del lavoro, oppure proseguire gli studi all'università o negli Istituti Tecnici Superiori. In questo senso ci pare di poter sottoscrivere in pieno quanto affermato nel parere espresso dal



Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione nell'adunanza del 18 gennaio 2018: «l'orientamento non è l'insieme delle informazioni sulle opportunità offerte dal territorio, né può ridursi ad una semplice presa di contatto col mondo del lavoro perché tali azioni non possono avere alcuna funzione orientante se non si inseriscono in un percorso di orientamento interno, riflessivo, mirato alla scoperta delle proprie potenzialità e interessi.»

2. Le competenze

La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 individua otto competenze chiave indispensabili ad ogni cittadino per la realizzazione e lo sviluppo personale e sociale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale, l'occupazione e l'apprendimento permanente:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienza, tecnologia e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

A partire da tali indicazioni e vista la necessità di valutare i PCTO da parte dell'istituzione scolastica (D. Lgs. 77/2005, art. 6), si sono individuate alcune competenze chiave che gli studenti del nostro istituto dovranno aver acquisito al termine del percorso, e a partire dalle quali esso verrà strutturato. Di esse, tre sono trasversali e due sono tecniche:

competenze trasversali:

- competenza di comunicazione efficace;
- competenza di lavoro di gruppo;
- competenza di autoapprendimento.

Competenze tecniche:

- competenza di analisi di sistemi;
- competenza di progettazione.

Le competenze trasversali sopra indicate vengono valutate dai tutor di classe in accordo coi tutor aziendali per quel che riguarda le attività mediante esperienze di lavoro, dai docenti dei



Consigli di Classe per quanto riguarda i moduli svolti presso l'istituto in orario curricolare. Le competenze tecniche, invece, saranno valutate solamente attraverso le attività curricolari.

3. La struttura del percorso

Al fine di conseguire le finalità sopra riportate e permettere agli studenti di acquisire le competenze individuate come fondanti per il nostro istituto, vengono attivate due tipologie di attività: attività di formazione mediante esperienze lavorative e attività di formazione in aula (D.Lgs. 77/2005, art. 4).

Vista la normativa citata e viste le precedenti esperienze già attivate negli scorsi anni, viene adottato un percorso così strutturato.

ATTIVITA' PREVISTE DAL PCTO	ORE PREVISTE
Progetto Orientamento	18
Corsi sulla sicurezza	16
Moduli curricolari	48
Stage	120
Attività extracurricolari	A discrezione dello studente
TOTALE	Almeno 200

L'istituto, come si vede, propone un percorso più lungo rispetto alle 150 ore minime previste dalla legge di bilancio 2019 (art. 1, comma 784), al fine di garantire, oltre alle esperienze "sul campo", anche l'imprescindibile riflessione senza la quale quelle esperienze rischiano di perdere significato, soprattutto in un'ottica orientativa.

Entriamo, ora, un po' nel dettaglio.

3.1 STAGE

L'obiettivo degli stage è quello di far incontrare le aziende del territorio con le esigenze dei nostri studenti. Grazie alla particolare struttura del tessuto produttivo della nostra provincia e delle province vicine, in cui alle grandi realtà quali ENI e Fincantieri si affiancano una miriade di piccole e medie imprese, riusciamo a creare per i nostri studenti dei percorsi su misura, accompagnandoli in questa loro prima scoperta del mondo del lavoro. Lo stage, che viene



attivato sulla base di una convenzione stipulata tra il nostro Istituto e l'azienda ospitante – oltre quattrocento quelle presenti nel nostro database –, dura tre settimane e si svolge alla fine della classe quarta o all'inizio della quinta. La nostra scuola, grazie alla forte collaborazione tra tutor scolastici e aziendali, presta una grande attenzione agli adempimenti in materia di sicurezza. Gli studenti sono, inoltre, assicurati contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile verso terzi.

3.2 PROGETTO ORIENTAMENTO

L'obiettivo di questo progetto, diviso in cinque step, è quello di aiutare gli studenti del triennio a maturare una scelta consapevole per il loro futuro e a orientarsi tra le molte e diverse strade che si troveranno di fronte al termine della scuola superiore. Scoprire le proprie attitudini e conoscere le nuove tendenze del mercato del lavoro, insieme alle solide competenze tecniche specifiche, personali e sociali che da sempre il nostro Istituto coltiva, sono infatti la chiave per pianificare il proprio futuro sia che i neo-diplomati decidano di entrare subito nel mondo del lavoro sia che vogliano proseguire nella propria formazione con un percorso universitario o post diploma.

		CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
1° Step	Avvio del percorso	<ul style="list-style-type: none"> Incontro sulle soft skills 	<ul style="list-style-type: none"> Laboratorio di riflessione sull'orientamento 	
2° Step	Percorso attitudinale		<ul style="list-style-type: none"> Colloqui facoltativi individuali con psicologi e docenti Illustrazione adempimenti stage 	<ul style="list-style-type: none"> Colloqui facoltativi individuali con psicologi e docenti
3° Step	Percorso informativo		<ul style="list-style-type: none"> Proposte di enti esterni (ITS, Università) Open Day con enti formatori Open day con aziende 	<ul style="list-style-type: none"> Proposte di enti esterni (ITS, Università) Open Day con enti formatori Open day con aziende
4° Step	Preparazione al mondo del lavoro		<ul style="list-style-type: none"> Preparazione CV (Italiano/Inglese) Preparazione al colloquio di lavoro Incontro sull'importanza della web reputation 	<ul style="list-style-type: none"> Simulazione di assessment di gruppo Lezioni sulle tipologie contrattuali
5° Step	Riflessione finale			<ul style="list-style-type: none"> Laboratorio di riflessione sull'esperienza PCTO Presentazione orale in vista dell'esame di stato

3.3 CORSI SULLA SICUREZZA

I percorsi PCTO prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D.Lgs. n. 81/08. Gli studenti, sia durante l'uso dei laboratori a scuola che durante gli stage, in quanto equiparati ai lavoratori nel contesto della sicurezza, devono essere protetti dai rischi ed essere in grado di adottare sempre



comportamenti sicuri per se stessi e per gli altri. Il nostro Istituto prevede già dal primo anno la frequenza obbligatoria per tutti gli studenti al corso di formazione generale in orario scolastico. A partire dal terzo anno gli studenti vengono maggiormente coinvolti e responsabilizzati grazie alla frequenza obbligatoria di corsi di formazione specifica (rischio alto) sulla sicurezza, organizzati dalla scuola e tenuti da esperti in orario extrascolastico. Tutti i corsi sono gratuiti e prevedono il superamento di un test finale per il rilascio di un attestato che costituisce un credito formativo permanente, valido per tutta la vita e in qualunque ambito lavorativo.

	CLASSI PRIME	CLASSI TERZE
Corso di formazione generale sulla sicurezza	<ul style="list-style-type: none">• Video-corso in orario scolastico (4 h)	
Corso di formazione rischio basso		<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale in orario extrascolastico (4 h)
Corso di formazione rischio medio		<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale in orario extrascolastico (4 h)
Corso di formazione rischio alto		<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale in orario extrascolastico (4 h)

3.4 MODULI CURRICOLARI

Il nostro Istituto, per accompagnare gli studenti nel loro percorso di maturazione e orientamento in vista delle scelte future, oltre a consolidare le competenze proprie del curricolo, ha scelto di sviluppare e valorizzare anche alcune competenze trasversali. Grazie a tre moduli curricolari, realizzati nelle classi quarte e quinte, tali competenze vengono osservate in azione, valutate dai docenti e certificate. Le stesse competenze vengono rilevate anche durante lo stage dai tutor aziendali che hanno il compito di misurare il modo di relazionarsi dello studente con i colleghi, la sua capacità di auto-orientarsi e risolvere problemi più o meno complessi, la sua empatia e capacità di ascolto.

	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
Comunicare in modo efficace	<ul style="list-style-type: none">• Modulo curricolare (8 h)	<ul style="list-style-type: none">• Modulo curricolare (8 h)
Lavorare in team	<ul style="list-style-type: none">• Modulo curricolare (8 h)	<ul style="list-style-type: none">• Modulo curricolare (8 h)
Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none">• Modulo curricolare (8 h)	<ul style="list-style-type: none">• Modulo curricolare (8 h)

3.5 ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI



Il nostro Istituto punta molto anche sulle esperienze extra-curricolari: esse vengono considerate fondamentali in quanto contribuiscono a valorizzare passioni e attitudini degli studenti, creano aggregazione e aiutano a recuperare quello spirito sfidante in cui ciascuno è chiamato a dare il meglio di sé. Di che cosa si tratta? Competizioni, workshop, certificazioni e progetti. Ecco solo alcune delle nostre proposte:

- Gare internazionali di robotica (RoboCup Junior)
- Simulazione IMUN (Italina Model United Nations)
- Esami Cambridge per le certificazioni linguistiche
- Corsi integrati su piattaforma CISCO Academy
- Progetto Linux@School del Linux Professional Institute
- Programma operativo regionale MOVE all'estero

4. I tutor e le fasi del percorso

In linea con quanto indica la normativa, devono essere previste delle figure tutoriali preordinate «alla promozione delle competenze degli studenti ed al raccordo tra l'istituzione scolastica o formativa, il mondo del lavoro e il territorio» (D.Lgs. 77/2005, art 5). Più nel dettaglio sono previsti:

- un tutor esterno disponibile «ad accogliere gli studenti, favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo assiste nel percorso di formazione sul lavoro e fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi» (D.Lgs. 77/2005, art 5, c. 3).
- Uno o più tutor interni che svolgono «il ruolo di assistenza e guida degli studenti che seguono percorsi in alternanza e [verificano], con la collaborazione del tutor esterno di cui al comma 3, il corretto svolgimento del percorso in alternanza» (D.Lgs. 77/2005, art 5, c. 2).

Al punto precedente si parla di tutor al plurale anziché al singolare, poiché si prevedono più figure che assistono lo studente e che seguono le varie fasi del percorso:

- creazione del portfolio personalizzato delle attività da parte dei Consigli di Classe;
- individuazione dell'azienda o dell'ente esterno presso cui verranno svolti gli stage;



- monitoraggio delle attività di stage e delle attività interne all'istituto;
- coordinamento del Consiglio di Classe nel processo di valutazione delle competenze;
- redazione della certificazione delle competenze in uscita al percorso.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici, privati

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Affinché un processo di apprendimento possa dirsi completo, deve necessariamente essere previsto un momento per la valutazione, sia con finalità formative – ovvero per fornire allo studente un riscontro sulla qualità del suo lavoro – sia con finalità di certificazione delle competenze.

Per queste ragioni anche i PCTO prevedono un sistema di valutazione, che, in sintonia con la normativa vigente (D. Lgs. 77/2005, art. 6), hanno ricadute sui voti nelle singole discipline e sulla valutazione del comportamento. Per ottenere tale obiettivo vengono presi in considerazione sia lo stage – per mezzo di un'intervista strutturata fatta al tutor aziendale dal tutor di classe – sia i moduli curricolari, così da perseguire l'auspicata sinergia tra esperienze lavorative e attività di formazione in aula (D. Lgs. 77/2005, art. 4).



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE VERSO UNA DIMENSIONE EUROPEA

Il nostro Istituto ha da sempre affrontato con particolare attenzione il tema della conoscenza e dell'utilizzo della lingua inglese, consapevole che per i nostri studenti tendere ad una "dimensione europea" rappresenta un valore aggiunto notevole, e la padronanza dell'inglese è il primo e fondamentale passo in questa direzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche,

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno-Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale



Aule

Ambiente di apprendimento

Aula generica

Approfondimento

L'Istituto ha messo in atto molte iniziative, anche extracurricolari, quali:

- esperienze di formazione linguistica all'estero, durante il periodo curricolare o durante quello estivo nel caso di adesioni in piccoli gruppi.
- scambi culturali di studenti su base volontaria, anche per l'intero anno scolastico.
- per effetto di specifici finanziamenti europei destinati ad insegnanti, attività di formazione linguistica per i docenti di Lingua Inglese e attività di formazione metodologia e didattica per i docenti di altre discipline (training e job-shadowing).
- insegnamento di discipline non linguistiche (ad esempio Elettronica, Sistemi, Informatica, Matematica) utilizzando la lingua inglese. Questa metodologia, detta CLIL (Content and Language Integrated Learning), è stata sperimentata nel nostro Istituto già da molti anni, conseguendo generalmente risultati soddisfacenti per gli studenti e le loro famiglie
- corsi di preparazione per il conseguimento di certificazioni riconosciute a livello europeo PET, FCE, CAE, rivolti agli alunni e/o ai docenti interni, tenuti da docenti di lingua inglese dell'istituto e da madrelingua specializzati.

● PROGETTI EUROPEI

Allo scopo di cogliere appieno le opportunità di arricchire il percorso formativo dei ragazzi, è presente in Istituto la Commissione Progetti Europei ERASMUS e PON.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Arricchimento formativo degli studenti partecipanti ai Progetti Europei ERASMUS e PON.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

Approfondimento

La Commissione Progetti Europei ERASMUS e PON ha come finalità:

- Favorire il raccordo tra gli uffici amministrativi, la dirigenza e i docenti coinvolti nella gestione dei progetti europei approvati;
- Individuare e/o raccogliere le segnalazioni di nuovi bandi europei coerenti con l'offerta formativa dell'istituto da sottoporre alla dirigenza per condividerne l'opportunità di partecipazione.
- Presentare delle proposte coerenti con i percorsi formativi dei diversi indirizzi.
- Realizzare i progetti in accordo con le specifiche esigenze degli studenti e organizzare le fasi operative.

Si realizzeranno con finanziamenti europei progetti quali ad esempio:

- Progetti PON con percorsi relativi ai settori dell'orientamento e della cittadinanza digitale.
- Progetti FSE anche con stage lavorativi in azienda all'estero.
- Progetto IMUN Venezia dove ogni studente rappresenta un paese diverso e dibatte in lingua inglese (metodologia DEBATE), utilizzando le regole di procedura delle Nazioni Unite, un tema che i veri ambasciatori discutono all'interno del Palazzo di Vetro ogni giorno.



- Progetti ERASMUS per la mobilità all'estero di studenti e docenti per svolgere tirocini e corsi di formazione professionale con relative certificazioni Europass.

•

● PROGETTO CISCO

La proposta della Cisco Systems di diventare una "Cisco Networking Academy" è presente nel PTOF perchè esperienza consolidata a fini didattici (nel triennio di specializzazione Informatica e Telecomunicazioni) ed è un'offerta formativa spendibile in ambito lavorativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Accrescimento curricolare spendibile in ambito lavorativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Sistemi e reti

Telecomunicazioni



Approfondimento

La scelta di non adottare un libro di testo nella materia "Sistemi e Reti" per tutte le classi dell'articolazione Informatica e di Telecomunicazioni è motivata dal fatto che la strutturazione della piattaforma di e-learning risulta adeguata all'evolversi della tecnologia ed è stata "vincente" particolarmente nel periodo della DAD. Gli aspetti positivi di questa attività sono:

- agli studenti viene rilasciata la certificazione ITE e CCNA1;
- il risparmio nell'acquisto dei libri di testo;
- l'aumento dell'offerta formativa certificata.
- la presenza di numerosi corsi, oltre a quelli citati, nell'ambito tecnico con la possibile certificazione relativa.

● CERTIFICAZIONE PROJECT MANAGEMENT

L'espressione Project Management (gestione di progetto) si riferisce alla gestione dell'insieme delle attività aziendali sia front che back office. A svolgere questa mansione è, solitamente, una figura altamente qualificata: il Project Manager. Egli è in grado di condurre e svolgere analisi relative alla progettazione, pianificazione e realizzazione degli obiettivi fissati dall'Azienda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Rendere gli studenti in grado di condurre e svolgere analisi relative alla progettazione, pianificazione e realizzazione degli obiettivi fissati dall'Azienda.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Sistemi e reti

Approfondimento

Grazie al concorso nazionale ISIPM vinto dall'Istituto Zuccante nel novembre 2019 e successivamente nel maggio del 2021, sarà possibile nell'a.s.2021/22, gratuitamente, per alcuni alunni e docenti che vi hanno aderito, frequentare un corso on-line su piattaforma di e-learning utile alla partecipazione di una commissione interna, denominata "Project Management Office" (PMO) della scuola, che si occupa di censire e proporre una opportuna modalità di organizzazione di tutti i progetti.

Pertanto i membri del PMO:

- potranno redigere un "modello di maturità" della Scuola rispetto alle tematiche della gestione progetti utile alla valutazione del miglioramento della qualità interna della Scuola secondo le indicazioni offerte da ISIPM;
- organizzeranno un evento/seminario interno dedicato alla presentazione dei migliori progetti della Scuola da presentare in un secondo momento al concorso nazionale gestito dall'ISIPM;
- potranno sostenere l'Esame di Certificazione "Project Manager Base" rilasciato dalla ISIPM.

● GARE DI ROBOTICA E MAKERS



Il 3 Ottobre 2008 si è costituito il "Gruppo di Robotica dello Zuccante" con lo scopo di sostenere la preparazione e la partecipazione alle gare di robotica tra squadre di allievi, indette e organizzate dalle reti scolastiche italiane della Robocup Junior, che prevedono una iniziale selezione regionale per poi proseguire con le gare in ambito nazionale quindi europeo ed infine mondiale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Valorizzare gli studenti eccellenti e consentirgli la partecipazione alle competizioni nazionali e internazionali di robotica educativa.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Robotica

Approfondimento

Lo sviluppo di artefatti basati sulla robotica sta conoscendo un incremento di diffusione e di investimenti a livello globale simile a quello che si è già verificato per l'informatica, che costituisce, peraltro, una sua componente fondamentale, assieme all'elettronica, all'automazione e alle telecomunicazioni.

Le "specialità" della competizione previste sono:



- OnStage, in cui gli studenti mettono a punto una breve rappresentazione teatrale che preveda interazione tra umani e robot;
- Rescue Maze, dove un robot deve cercare eventuali superstiti (simulati da fonti di calore), dispensare kit di primo soccorso e segnalare la posizione delle vittime muovendosi all'interno di un labirinto;
- Rescue Line, dove il robot deve seguire un percorso tracciato con una linea e disseminato da ostacoli per arrivare a soccorrere delle vittime (simulate da palline).

Il gruppo iniziale di robotica si è poi ampliato diventando "Gruppo di robotica e makers Zuccante" con il contributo dei makers: appassionati di tecnologia che creano con l'originalità delle proprie idee prodotti innovativi per avvicinare la nostra società a un futuro più semplice e divertente. Si spazia dai controlli domotici alla coltivazione idroponica di insalata, dagli antifurti portatili alla borsetta del futuro.

● OLIMPIADI ITALIANE DELL'INFORMATICA

Nate dall'accordo tra MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) ed AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico), le Olimpiadi Italiane di Informatica coinvolgono la partecipazione degli studenti della scuola secondaria superiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Valorizzazione degli studenti eccellenti consentendo la loro partecipazione alle Olimpiadi Italiane di Informatica.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Approfondimento

L'evento assume particolare significato in quanto costituisce occasione per far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nella scuola italiana, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo. A maggior ragione, se si considera che le discipline scientifiche hanno un valore strategico sia per lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica sia per la formazione culturale e professionale dei giovani. Inoltre, attraverso iniziative come le Olimpiadi di Informatica si creano le precondizioni per preparare gli studenti al lavoro ed agli ulteriori livelli di studio e ricerca.

Per arrivare alla finale delle Olimpiadi, gli studenti devono fare un percorso che prevede una prima selezione scolastica di istituto per individuare i possibili campioni. Si passa quindi alla selezione territoriale dove gli studenti selezionati vengono sottoposti a un test a livello territoriale, con prove che richiedono la soluzione di problemi al computer.

La selezione porta all'individuazione di circa 80/90 studenti da ammettere alla fase successiva ossia alla gara nazionale con problemi di difficoltà simile a quelli delle gare internazionali. La gara, che si svolge ogni anno in una diversa regione italiana, designa i vincitori della Olimpiade Italiana.

● GIOCHI DELLA CHIMICA

La manifestazione annuale è organizzata dalla Società Chimica Italiana -Divisione di didattica chimica-, patrocinata dal Ministero della Pubblica Istruzione e valida per la selezione della rappresentativa italiana alle Olimpiadi Internazionali della Chimica. La partecipazione, indirizzata agli alunni delle classi SECONDE ha carattere individuale e consiste nella partecipazione alla gara



interna che serve da selezione per la successiva gara a carattere regionale, dove partecipano i primi otto studenti dell' istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Valorizzazione degli studenti eccellenti e per la loro partecipazione alla gara regionale dei "Giochi della chimica".

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

● CORSO NDG LINUX

Il corso è sviluppato su piattaforma CISCO e permette di conseguire la certificazione Linux Essentials.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Conseguimento da parte degli studenti della certificazione Linux Essentials.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Sistemi e reti
------------	----------------

● GIOCHI DI ANACLETO

Stimolare l'interesse nei confronti della fisica applicata alla risoluzione dei problemi e preparazione di alcuni studenti per la partecipazione ai "Giochi di Anacleto".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Consolidamento della capacità di lavorare in gruppo, potenziamento della capacità di acquisire e rielaborare dati, miglioramento della capacità di rielaborazione e sintesi.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

● ORIENTAMENTO IN INGRESSO E IN ITINERE

Gli obiettivi dell'Orientamento sono: • promuovere l'immagine dell'Istituto "C. Zuccante" sul territorio • fornire supporto in tema di orientamento seguendo la rotta segnata in vari pronunciamenti dal Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione (CSPI) che possono sintetizzarsi nei seguenti punti: - "L'orientamento diviene per la scuola un vero e proprio progetto di formazione della persona, trasversalmente connesso alle discipline di studio e parte integrante dell'intero curriculum.". - "L'orientamento non è l'insieme delle informazioni sulle opportunità offerte dal territorio, né può ridursi ad una semplice presa di contatto col mondo del lavoro perché tali azioni non possono avere alcuna funzione orientante se non si inseriscono in un percorso di orientamento interno, riflessivo, mirato alla scoperta delle proprie potenzialità e interessi. Ma un tale percorso non è solo privato e interiore, bensì anche un processo sociale che coinvolge le conoscenze, le persone, le attività e i luoghi nei quali si è coinvolti. In una parola, si realizza nel tempo della scuola grazie all'appropriazione della cultura.". - "Il CSPI ritiene indispensabile il superamento dell'ottica informativa dell'orientamento a favore di una dimensione trasversale e continua, che attraversa ugualmente tutti gli ambiti e tutte le discipline a partire dalla scuola dell'infanzia e, come tale, si collega alla formazione delle principali competenze per la vita. Orientare significa dare un tempo e un luogo per orientarsi, grazie alle conoscenze acquisite sul mondo e su di sé nel mondo. In questo senso parliamo di un orientamento attivamente "praticato".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rendere gli studenti maggiormente consapevoli in fase di iscrizione all'istituto e nel passaggio dal biennio al triennio specialistico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
	Informatica
	Sistemi e reti
	Telecomunicazioni
Aule	Magna

Approfondimento

I destinatari dell'orientamento sono tutti gli studenti dell'Istituto, sia del corso diurno, sia del corso serale e gli studenti degli ultimi anni della scuola secondaria di primo grado, i loro genitori e i loro insegnanti. Sono destinatari delle azioni di orientamento anche gli adulti interessati ai corsi serali.

Le attività messe in atto per raggiungere gli obiettivi suddetti sono per esempio:

- Partecipazione ad attività di orientamento organizzate da parti terze come "Fuori di Banco"
- Partecipazione a reti di scuole per l'orientamento



- Contatti con scuole che si occupano di istruzione primaria, compresi anche i CPIA
- Contatti con organizzazioni pubbliche e private che si occupano di supporto a giovani e adulti (come l'Informagiovani del Miranese) o di supporto agli immigrati.
- Servizi di orientamento personalizzati per studenti (giovani e adulti) e i loro genitori
- Gestione della comunicazione (cartacea e digitale)
- Laboratori di orientamento in ingresso e itinere
- Tavole rotonde con ex studenti che raccontano la propria esperienza allo Zuccante
- Scambio di esperienze tra studenti
- Promozione della qualità degli insegnamenti, in particolare al biennio

● SALUTE E BENESSERE

La Commissione "Ben-Essere" funge da supporto a tutte le componenti della scuola in un'ottica di scuola inclusiva; organizza e coadiuva interventi a sostegno del benessere degli studenti (relazioni tra studenti, contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo, educazione alla salute), promuove la valorizzazione delle diversità e l'impegno attivo nel sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare le relazioni ed il rispetto reciproco tra studenti ed adulti, tra pari e tra generi diversi; superare gli stereotipi di genere; contrastare comportamenti a rischio; fornire informazioni su sessualità e prevenzione; promuovere l'impegno sociale e il volontariato.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Essendo il raggio d'azione vasto, sono state istituite delle sotto-commissioni, ciascuna con un referente, che lavorano autonomamente in uno specifico ambito, sotto la supervisione della Funzione Strumentale. La Commissione Ben-Essere, perciò, si suddivide in quattro gruppi di lavoro:

Il Gruppo di lavoro Inclusione si occupa di alunni con Bisogni Educativi Speciali mantenendo rapporti con insegnanti, famiglie, esperti, medici specialisti, enti. Con il proposito di rimuovere ogni eventuale ostacolo al raggiungimento del successo formativo dello studente, fornisce supporto ai Consigli di classe nell'elaborazione di curricoli attenti alle diversità ed alla promozione di percorsi formativi inclusivi, redige documentazioni specifiche, promuove incontri di formazione con operatori esterni. Si occupa della presa in carico degli alunni BES provenienti dalla scuola secondaria di I grado, e collabora con enti ed associazioni del territorio nell'attivazione di azioni di orientamento finalizzate alla scelta del percorso post-scolastico, per favorire l'attuazione del progetto di vita.

Il Gruppo di lavoro Benessere agisce nell'ottica di conseguire o migliorare lo "star bene a scuola": cerca di rimuovere il disagio personale, familiare, sociale e linguistico, promuove la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, in primis la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti. Il gruppo mantiene i rapporti con Enti locali, ASL, Associazioni, punto di Ascolto, individua i progetti di Educazione alla salute rivolti agli studenti, ai genitori e ai docenti.



Il Gruppo di lavoro Legalità si coordina con il Referente per l'Educazione Civica: promuove il concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (regolamenti scolastici, patto educativo di corresponsabilità, Statuto delle studentesse e degli studenti); sensibilizza tutte le componenti – studenti, famiglie, operatori scolastici – sul tema del contrasto al bullismo e al cyberbullismo; si coordina con Enti, Associazioni, Forze dell'Ordine allo scopo di promuovere iniziative atte a formare Cittadini Digitali, capaci di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali, al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, e considerando anche le conseguenze emotive, sociali e legali di comportamenti a rischio.

Il Gruppo di lavoro Accoglienza Studenti Stranieri si occupa di favorire l'inclusione degli studenti con cittadinanza non italiana. Il loro numero non è elevato, rispetto ad altri istituti di istruzione secondaria del territorio, tuttavia costituisce una comunità rilevante di provenienze diverse, distribuita dalla prima alla quinta classe e comprendente studenti sia nati in Italia sia trasferitisi successivamente, con conseguenti livelli diversi di conoscenza linguistica. Soprattutto sugli alunni neoiscritti alla classe prima si concentra l'attenzione all'inizio dell'anno con la somministrazione del test in L2 per conoscere i livelli e le carenze di ognuno e per predisporre eventuali corsi specifici di lingua italiana che verranno svolti durante l'anno scolastico. Anche agli studenti dei successivi anni di corso vengono offerte possibilità di recupero e approfondimento delle competenze linguistiche, compatibilmente con le condizioni generali, anche attraverso l'attivazione di un'azione di tutoraggio da parte di stagisti dell'Università di Ca' Foscari di Venezia.

I compiti della Commissione possono essere riassunti nei seguenti punti:

- § crea e aggiorna la "banca dati" degli studenti BES presenti nell'Istituto;
- § collabora con le altre componenti della scuola all'interno del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), e supporta il Collegio dei Docenti nella definizione, realizzazione e attuazione del Piano per l'Inclusione;
- § tiene i contatti con i referenti delle scuole secondarie di 1° grado e con le famiglie per la presa in carico degli alunni BES neoiscritti;
- § monitora l'inserimento degli alunni BES nel rispetto del Protocollo di Accoglienza;



- § si raccorda con Enti e Associazioni per promuovere attività di formazione per una didattica inclusiva;
- § collabora con i Consigli di Classe nella compilazione delle schede di rilevazione BES e nella stesura del PEI/PDP;
- § collabora con enti ed associazioni del territorio nell'attivazione di azioni di orientamento finalizzate all'attuazione del progetto di vita degli alunni con disabilità;
- § opera per attuare un'educazione alla responsabilità e alla convivenza, nella cornice di un buon clima di scuola;
- § promuove una proficua alleanza educativa tra scuola, famiglia e altre agenzie educative extra scolastiche per la valorizzazione delle differenze ed il contrasto, invece, ad ogni forma di discriminazione;
- § collabora con gli enti locali e le istituzioni per realizzare attività formative ed informative sul fenomeno del bullismo e del Cyberbullismo;
- § realizza azioni di formazione e prevenzione tra gli educatori della scuola, le famiglie e i ragazzi con la collaborazione della comunità educante e di professionisti esterni;
- § favorisce l'inclusione degli alunni con cittadinanza non italiana mediante il superamento delle disuguaglianze linguistiche e culturali.

● PEER FOR PEER

Progetto che prevede il tutoraggio da parte di studenti del triennio nei confronti dei rappresentanti di classe del biennio per quanto concerne i regolamenti e i comportamenti di vita scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Migliorare le relazioni tra studenti e offrire occasioni di incontro tra studenti del biennio e triennio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ATTIVITA' SPORTIVE

Le Scienze Motorie, come ogni disciplina, hanno finalità specifiche e finalità educative trasversali: la motricità facilita l'apprendimento di corretti stili di vita e del rispetto delle regole. L'insegnamento delle scienze motorie e sportive, nella peculiarità delle sue manifestazioni, dei suoi linguaggi e delle sue tecniche, rientra nel contesto dell'azione educativa e formativa delle scuole secondarie di secondo grado, e fornisce un particolare contributo alla crescita della persona e del cittadino.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

In merito all'anno in corso, in considerazione dell'emergenza provocata dal Covid-19, tuttora in atto, e dell'esigenza di un distanziamento fisico per contenere il rischio di una diffusione del virus, l'OMS invita a privilegiare le strutture all'aperto per la pratica delle attività sportive. A fronte di ciò quindi, laddove possibile, la nostra scuola ritiene utile sfruttare l'opportunità di usufruire del Parco della Bissuola per svolgere attività a corpo libero, frequentare corsi di tennis, nordic walking, orienteering, parkour o altre attività che possano essere svolte all'aria aperta. Saranno inoltre organizzati degli incontri con gli operatori del SUEM per sensibilizzare gli studenti ad interventi di Primo Soccorso.

Nel prossimo futuro, auspicando che l'emergenza sanitaria rientri e quindi si possano



ripristinare le normali attività, si vedrà l'eventualità di riconsiderare progetti già sviluppati negli anni passati quali:

- partecipazione al "Torneo Reyer School Cup",
- Campionati studenteschi
- Progetto "Sci e Snowboard" e come approfondimento della disciplina
- proposte di attività da aggiungere a quelle precedentemente menzionate quali Ultimate frisbee, nuoto, difesa personale, rugby educativo.

● ACCOGLIENZA STRANIERI

L'istituto Zuccante riserva attenzione particolare all'inclusione degli studenti con cittadinanza non italiana. Il loro numero non è elevato, rispetto ad altri istituti di istruzione secondaria del territorio, tuttavia costituisce una comunità rilevante di provenienze diverse, distribuita dalla prima alla quinta classe e comprendente studenti sia nati in Italia sia trasferitisi successivamente, con conseguenti livelli diversi di conoscenza linguistica. Soprattutto sugli alunni neoiscritti si concentra l'attenzione all'inizio dell'anno con la somministrazione del test in L2 per conoscere i livelli e le carenze di ognuno e per predisporre interventi di recupero efficaci. Anche agli studenti degli anni di corso vengono offerte possibilità di recupero e approfondimento delle competenze linguistiche, compatibilmente con le condizioni generali, anche attraverso l'attivazione di un'azione di tutoraggio da parte di stagisti dell'Università di Ca' Foscari di Venezia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Recupero e approfondimento delle competenze linguistiche per studenti di lingua non italiana.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno-Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Il viaggio di istruzione e le visite guidate sono parti integranti dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Il viaggio e le visite costituiscono un momento importante nel quale lo studente è coinvolto, personalmente e collettivamente, nell'accrescimento del suo bagaglio culturale, del suo essere cittadino consapevole e cittadino del mondo. Hanno l'obiettivo di integrare e arricchire la normale attività didattica, di favorire la socializzazione del gruppo classe e con i docenti, di approfondire temi di natura ecologica, geografica, storica e artistica valorizzando l'interdisciplinarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Accrescimento del bagaglio culturale dello studente, del suo essere cittadino consapevole e cittadino del mondo.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● OLIMPIADI ITALIANE DI STATISTICA

La Società Italiana di Statistica (SIS), in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), bandisce ogni anno le Olimpiadi di Statistica, rivolte agli studenti degli Istituti d'istruzione secondaria di secondo grado frequentati presso istituzioni scolastiche italiane, statali e paritarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziare le competenze logico-matematiche degli studenti applicando quanto appreso in contesti di realtà.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● MATEMATICA SENZA FRONTIERE

Le classi del biennio partecipano ogni anno a "Matematica senza frontiere". La competizione: - si caratterizza, non solo come gara, ma soprattutto, attraverso la possibilità di utilizzare nella didattica ordinaria gli esercizi proposti nei vari anni, come una delle risposte all'esigenza, frequentemente rilevata, di migliorare l'approccio degli studenti italiani alla matematica e, più in generale, all'acquisizione di abilità logico-linguistiche-scientifiche. - come una sfida rivolta alla classe che si organizza al suo interno per affrontarla in modo coordinato - propone esercizi che stimolano l'operatività e la manualità guidate dalla fantasia, la razionalizzazione e la formalizzazione di situazioni quotidiane e/o giocose, l'iniziativa personale, l'organizzazione e la cooperazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Migliorare l'approccio degli studenti italiani alla matematica e, più in generale, all'acquisizione di abilità logico-linguistiche-scientifiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli studenti e i docenti sono dotati di una identità digitale che consente loro di interagire in classi virtuali scambiando documentazione e materiali. Alcune discipline di indirizzo utilizzano ambienti informatici per la gestione dei corsi.

L'intento di questa azione è mettere al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro tra sapere e sapere fare, attraverso l'innovazione degli ambienti di apprendimento. Questo significa che la scuola deve dotarsi di un "luogo abilitante e aperto", un ambiente flessibile e pienamente adeguato all'uso del digitale, con postazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e dei contenuti.

L'obiettivo è quello di realizzare uno spazio innovativo, utilizzabile da tutti gli studenti del nostro istituto come un laboratorio in grado di arricchire il contenuto della didattica di risorse digitali.

Titolo attività: Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il ricorso a politiche attive per il BYOD in ambito educativo viene espressamente previsto attraverso una specifica azione, dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). L'obiettivo è quello di promuovere una didattica digitale basata sull'integrazione dei



Ambito 1. Strumenti

Attività

dispositivi elettronici personali degli studenti con le dotazioni tecnologiche degli spazi scolastici.

Agli studenti della nostra scuola sarà consentito per lo svolgimento di alcune attività, sotto la guida e il controllo dell'insegnante, di accedere al web in classe (attraverso il profilo digitale di ogni studente) e utilizzare gli strumenti messi a disposizione da Google Suite Education per la didattica.

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni aula dell'istituto è dotata di punti accesso al cablaggio LAN/WLAN.

Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di personal computer, Smart Monitor e/o proiettori.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La linea di intervento prioritaria per il futuro richiede di completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta. In particolare si prevede di intensificare l'azione di semplificazione: occorre completare la piena digitalizzazione della segreteria scolastica con soluzioni sia di guida sia di supporto alla gestione documentale, che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti della scuola, alla gestione del fascicolo elettronico del



Ambito 1. Strumenti

Attività

docente e dello studente e all'archivio virtuale – per aumentarne l'efficienza e, in particolare, migliorare il lavoro del personale interno.

Titolo attività: Nuovi laboratori e il potenziamento dei laboratori tematici

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il rafforzamento in chiave digitale degli indirizzi professionalizzanti attraverso la realizzazione di nuovi laboratori o il potenziamento dei laboratori tematici e caratterizzanti anche in chiave digitale.

Gli obiettivi specifici previsti e i risultati che ci si prefigge di raggiungere con tale azione sono:

- creare un ambiente di apprendimento più coinvolgente, accattivante e motivante;
- promuovere metodologie didattiche innovative e l'utilizzo delle TIC per aiutare gli alunni a migliorare il livello delle competenze di base (obiettivi di processo individuati per perseguire le priorità emerse a seguito della stesura del RAV e al centro del Piano di Miglioramento dell'Istituto);
- favorire l'apprendimento delle competenze chiave e di cittadinanza europee, in particolare "Competenza digitale".
- favorire *"l'inclusione digitale, uno degli obiettivi dell'Agenda Digitale, incrementando l'accesso a Internet, le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati o studenti BES, DSA e disabili"*;
- favorire una cultura aperta alle innovazioni;
- permettere lo sviluppo di una didattica collaborativa di



Ambito 1. Strumenti

Attività

classe;

- permettere agli studenti di diventare attori attivi nel processo di apprendimento, arrivando a creare in prima persona contenuti didattici integrativi da presentare sia come "prodotti finiti" condivisibili che come processi didattici utili da cui trarre una formazione trasversale davvero efficace;
- aprire un nuovo canale di comunicazione e formazione tra e verso gli alunni;
- facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici presenti nel web da parte degli alunni e dei docenti;
- favorire la centralità dell'alunno, nel quadro anche di una cooperazione tra scuola e genitori;
- rafforzare negli alunni la consapevolezza della propria identità digitale, in un'ottica di prevenzione e contrasto del 'cyberbullismo', di educazione alla comunicazione digitale e ad un uso corretto e consapevole di Internet;
- fornire ai docenti strumenti per promuovere un migliore riconoscimento delle potenzialità e dei risultati raggiunti dagli studenti;
- fornire agli studenti modelli e strumenti per valutare il proprio lavoro, per promuovere un migliore riconoscimento delle proprie potenzialità e dei risultati da loro stessi raggiunti e garantire loro le competenze necessarie per un buon inserimento professionale e sociale;
- consentire l'erogazione di servizi per gli utenti fruibili in modalità mobile.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

guida su autoproduzione dei
contenuti didattici
CONTENUTI DIGITALI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo è quello di realizzare una repository per discipline d'insegnamento e aree tematiche a disposizione di tutto il personale docente dell'istituto per la condivisione del materiale prodotto.

Raccolta e condivisione sulla pagina del PNSD della scuola delle attività più significative svolte in formato multimediale.

Titolo attività: Un framework comune
per le competenze digitali degli
studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Lo sviluppo delle competenze digitali richiede una strategia dedicata, attraverso chiarire quali contenuti sono e saranno centrali per i nostri studenti, rafforzandone lo stretto legame con i nuovi ambienti e apprendimento facilitati dalle ICT.

Per rispondere all'azione #14 del PNSD nel nostro istituto sarà istituito un tavolo tecnico per la redazione di un framework che servirà a dare un indirizzo chiaro sulla dimensione, sul ruolo e sul contorno delle competenze digitali che ogni studente dovrà sviluppare.

Titolo attività: Format per lo sviluppo
di competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Azione mirata a creare un format sul quale ideare percorsi che lavorano su contenuti, utilizzando strumenti tecnologici per potenziare competenze trasversali, specifiche e digitali soggette a valutazione e valorizzazione.

Il format deve essere flessibile e facilmente utilizzabile per costruire attività progettuali e laboratori didattici.

Titolo attività: Biblioteca Scolastica
Innovativa
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La biblioteca scolastica da rendere «*ambiente di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali*».

L'importante ruolo della biblioteca scolastica è la **promozione della lettura**. Essa può di certo essere incrementata con l'utilizzo intenzionale della rete e degli strumenti digitali, che debbono supportare in maniera integrata le attività di lettura e scrittura su carta e in digitale.

Particolare attenzione va posta alla capacità della **gestione delle fonti**, che proprio nell'era digitale è indispensabile che vada sviluppata nelle nuove generazioni. È un'esigenza ineludibile, oggi più che mai, essere in grado di discernere le fonti tra le miriadi di informazioni che la rete fornisce, ed essere capaci con competenza di operare scelte adeguate.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un animatore digitale in · Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ogni scuola
ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La legge 13 luglio 2015, n. 107 ha previsto l'adozione del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) al fine di introdurre, nel mondo della scuola, azioni e strategie dirette a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica e a potenziare le competenze dei docenti e degli studenti nel campo del digitale.

Il successivo decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 giugno 2015, n. 435 ha stanziato risorse per l'organizzazione, a livello capillare su tutto il territorio nazionale, di percorsi di formazione diretti concretamente a favorire un pieno sviluppo del processo di digitalizzazione delle scuole attraverso l'animatore digitale, un docente individuato sulla base della normativa vigente nell'ambito di ciascuna istituzione scolastica.

L'animatore digitale avrà, dunque, un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Il suo profilo è rivolto a:

1. **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
2. **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Titolo attività: Un galleria per la
raccolta di pratiche
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il sito web della scuola è suscettibile di arricchimento sotto vari aspetti. In particolare il PNSD avrà una pagina interamente dedicata all'interno del sito internet dell'istituto, dove si potranno trovare tutti i dati relativi all'attuazione del Piano stesso.

Per informare sulle attività della scuola e garantire una comunicazione efficace basata su condivisione, collaborazione, interazione e confronto, il nostro istituto utilizza anche i profili social:

- pagina Facebook della scuola;
- pagina Instagram della scuola;
- canale YouTube della scuola.

Titolo attività: Rafforzare la
formazione iniziale sull'innovazione
didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Nella nostra scuola verranno rafforzate le iniziative di formazione per sviluppare soprattutto quelle che sono le "competenze di innovazione e sperimentazione didattica". In particolare si intende:

- Rafforzare la preparazione e la formazione del personale scolastico in materia di competenze digitali.
- Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.
- Prevedere corsi di formazione per gli insegnanti per l'innovazione didattica.
- Prevedere una formazione specifica sull'uso di applicazioni utili per l'inclusione scolastica, aperta a docenti, studenti e genitori.
- Partecipazione a bandi nazionali riguardanti la diffusione del digitale a scuola e le azioni del PNSD.
- Formazione specifica del TEAM Digitale.

Titolo attività: Innovazione didattica e tecnologie digitali

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali. Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica.

L'azione prevede il potenziamento delle seguenti competenze utili a definire il percorso formativo professionalizzante del docente:

- Competenze pedagogiche - didattico - metodologiche
- Competenze di innovazione e sperimentazione didattica
- Competenze disciplinari e tecnologie digitali



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

CARLO ZUCCANTE - VETF04000T

C. ZUCCANTE - SERALE - VETF040518

Criteri di valutazione comuni

La valutazione finale va intesa come la sintesi di quanto elaborato, acquisito e prodotto nel corso dell'anno dagli allievi, e in generale dall'evoluzione del loro processo formativo.

A nostro avviso, per rispondere davvero ai problemi posti dalle situazioni didattiche reali esperibili ogni giorno a scuola e rendere adeguatamente conto della complessità dell'avventura scolastica e della qualità delle dinamiche relazionali che condizionano il processo di insegnamento-apprendimento in una classe, anziché essere aridamente misuratrice e sanzionatrice la valutazione deve servire a costruire e modulare sviluppi, percorsi di crescita; rappresentare un mezzo per imparare e non il fine ultimo dell'apprendimento, perché un conto è misurare delle prestazioni e un altro valutare chi fornisce quelle prestazioni. Di fatto, una valutazione non rappresenta altro che un'ipotesi di lettura della realtà da parte dell'insegnante, che, mettendo in evidenza gli errori commessi, punta a stabilire una relazione tra esseri umani. In quanto tale, non può che rimanere rivedibile, aperta ad aggiustamenti sulla base della registrazione dei mutamenti che possono intervenire nel divenire stesso della relazione docente-discente e nell'evoluzione dell'apprendimento dello studente.

Pertanto, l'ammissione/non ammissione alla classe successiva, è decisa dall'intero Consiglio di classe basandosi sugli elementi di giudizio che ogni singolo docente esprime in base alle valutazioni ottenute nelle prove sostenute dalla/o studentessa/studente durante l'anno scolastico, tenendo conto delle:

- conoscenze: intese come il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento;
- abilità: intese come capacità di applicare le conoscenze per portare a termine compiti e problemi;
- competenze: intese come comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali in



diverse situazioni.

Nella formulazione del giudizio complessivo dello studente, il Consiglio di classe terrà conto inoltre dei seguenti aspetti formativi:

- dell'impegno e partecipazione messi in evidenza in classe e a casa;
- della capacità dell'allievo, attestata da riscontri oggettivi, di organizzarsi autonomamente nello studio, arrivando a recuperare le lacune e superare i ritardi nella propria preparazione;
- il grado complessivo di affidabilità dimostrato sul lungo periodo attraverso la sua disponibilità al dialogo educativo e al rapporto costruttivo con docenti e compagni.

Allegato:

GrigliaDiValutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione della competenza in materia di cittadinanza è stata elaborata una griglia di indicatori con la descrizione dei diversi livelli di valutazione di seguito allegata.

Allegato:

GrigliaDiValutazioneEdCivica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento è stata elaborata una griglia di indicatori con la descrizione dei diversi livelli di valutazione di seguito allegata.

Allegato:

GrigliaCondotta.pdf



Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di Classe attribuisce a ogni alunno nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria di secondo grado (terza, quarta, quinta), un apposito punteggio, denominato credito scolastico, secondo la Tabella A del Decreto Legislativo 62 del 13 aprile 2017 allegata.

Allegato:

GrigliaCredito.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nella scuola si attua una didattica inclusiva, in primis redigendo piani educativi individualizzati da parte dei consigli di classe interessati che vengono integralmente coinvolti. Anche gli allievi con bisogni educativi speciali sono accompagnati da piani didattici personalizzati. Per gli studenti stranieri l'inclusione avviene anche sul piano della lingua. Gli studenti in difficoltà sono supportati da corsi di recupero in itinere e/o con attività di sportello nei limiti delle risorse a disposizione dell'Istituto. Molti docenti predispongono attività di recupero per gli studenti in difficoltà. Gli studenti con particolari attitudini vengono invitati a partecipare a gare o competizioni esterne sostenute da corsi preparatori in orario extracurricolare. Gli studenti partecipano inoltre a corsi o progetti in orario curricolare ed extracurricolare.

Dato il numero crescente di studenti con BES, non sempre l'Istituto dispone delle risorse per poter sopperire alle diverse necessità, soprattutto per quanto riguarda il sempre più elevato numero di studenti stranieri spesso neo-arrivati che negli ultimi anni si sono iscritti all'istituto. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà non sono sempre efficaci a causa soprattutto delle limitate risorse umane e finanziarie disponibili. Non vengono realizzate in modo sistematico attività di monitoraggio degli studenti con difficoltà.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie
Studenti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Sulla base della documentazione presentata dalle famiglie viene convocato il GLO per la definizione del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La famiglia, l'equipe dell'USLL che segue lo studente, l'insegnante di sostegno, il Dirigente Scolastico o suo delegato, ed eventualmente il coordinatore di classe.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- un primo contatto conoscitivo in cui viene illustrata la situazione dello studente;
- un incontro informativo da svolgersi nel periodo iniziale dell'anno scolastico per illustrare le "buone pratiche" offerte dall'istituto;
- la condivisione delle scelte effettuate;
- l'organizzazione di incontri periodici con il coordinatore di classe per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- il coinvolgimento nella redazione dei PDP e dei PEI. L'Istituto favorisce - tramite i componenti del GLO - la creazione di gruppi di genitori di alunni con le stesse problematiche per confronto e scambio di informazioni riguardanti aspetti didattici e iniziative di enti ed associazioni del territorio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Personale ATA	Partecipazione a GLI
---------------	----------------------

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Rete per l'Orientamento Lavorativo Protetto (ROLP)
--	--



l'inclusione territoriale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive Per l'intera classe: 1. informazione chiara dei nuclei fondanti. 2. adozione di metodologie didattiche necessarie per studenti BES e altresì utili a tutti gli studenti. Il Consiglio di Classe individua le strategie che verranno condivise sia nella modalità che nei tempi. Metodi valutativi condivisi in relazione alla compensazione: le prove insufficienti, a fronte di un impegno dello studente, possono venir compensate da una prova orale programmata sugli stessi obiettivi non raggiunti, se i docenti lo ritengono opportuno. La valutazione finale non scaturirà da una media matematica dei due voti ma dall'acquisizione delle competenze valutate nelle due prove; Il Percorso di Secondo Livello - Corso serale, per la sua stessa natura di percorso formativo flessibile che deve rivolgersi ad un'utenza adulta, adotta anche altre strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive e con la sua organizzazione modulare.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sono previste azioni di orientamento in entrate, in itinere ed in uscita per tutti gli studenti. Per gli studenti con disabilità si pone particolare attenzione ai contatti con enti ed associazioni per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro o il proseguimento degli studi.



Piano per la didattica digitale integrata

A seguito dell'emergenza da Covid-19 l'Istituto si è dotato di un Piano per la Didattica Digitale Integrata di seguito allegato.

Allegati:

PianoDDI_ITIS_ZUCCANTE.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	E' il collaboratore vicario del DS. Sostituisce il DS in sua assenza. Collabora con i membri dello staff del DS nella programmazione e gestione delle attività dell'istituto, nel controllo dei permessi di entrata e uscita degli studenti, nella predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti, nella gestione dei rapporti con gli studenti e i genitori, nella diffusione di informazioni tra gli studenti e i docenti, nell'agevolazione dei rapporti tra le componenti della scuola.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collabora con il 1° collaboratore del DS nella programmazione e gestione delle attività dell'istituto, nel controllo dei permessi di entrata e uscita degli studenti, nella predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti, nella gestione dei rapporti con gli studenti e i genitori, nella diffusione di informazioni tra gli studenti e i docenti, nell'agevolazione dei rapporti tra le componenti della scuola.	1
Funzione strumentale	Le "funzioni strumentali" assumono compiti di coordinamento nell'ambito delle seguenti aree: PTOF ; Orientamento in ingresso e in itinere;	5



	<p>PCTO e orientamento in uscita; Percorso secondo livello; Inclusione-Benessere e salute.</p>	
Capodipartimento	<p>Coordinano le riunioni periodiche con tutti i docenti del dipartimento per valutare l'andamento didattico delle classi nella/e disciplina/e di riferimento, proporre eventuali prove comuni, programmare le attività dell'anno scolastico, valutare e proporre criteri e griglie di valutazione degli studenti, raccogliere le richieste dei docenti del dipartimento per elaborare proposte da sottoporre al DS.</p>	6
Responsabile di laboratorio	<p>A loro è affidata la gestione ordinaria del laboratorio, l'aggiornamento del regolamento interno del laboratorio comprendente anche le norme per l'utilizzo in sicurezza, la segnalazione di eventuali danni, malfunzionamenti o rotture; la predisposizione delle proposte di acquisto; la ricognizione inventariale del materiale contenuto nel laboratorio in collaborazione con l'assistente tecnico; partecipazione alle riunioni di coordinamento; tenuta costante dei contatti con il responsabile dell'ufficio tecnico.</p>	21
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale avrà, dunque, un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Il suo profilo è rivolto a: FORMAZIONE INTERNA, COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE. In particolare è una figura di sistema che collabora con l'intero staff della scuola (Dirigente Scolastico, DSGA, docenti, personale amministrativo e tecnico).</p>	1
Team digitale	<p>Il Team digitale è coordinato dall' "Animatore Digitale". Il compito di queste figure è quello di</p>	4



	<p>"favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale" (Nota M.I.U.R. del 19/11/2015, prot. n. 17791).</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Il referente per l'Educazione Civica coordina la commissione che ha la funzione di predisporre un progetto che coinvolga tutta la scuola nel perseguimento degli obiettivi di educazione alla pace, alla cittadinanza attiva e all'inclusione come il d.lgs. 62/2017 prevede.</p>	1
Referente RAV	<p>Il referente del RAV coordina la commissione del NIV (Nucleo Interno di Valutazione) che ha l'obiettivo di favorire, sostenere e incoraggiare il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica nella riflessione interna sui dati disponibili nella piattaforma, promuovendo momenti di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative. La commissione si occupa degli aggiornamenti dei contenuti del RAV e del monitoraggio delle attività previste come obiettivo di processo. Informa i docenti durante le riunioni collegiali.</p>	1
Responsabile Formazione	<p>Promuove: - La Formazione Interna, attraverso l'organizzazione di attività laboratoriali negli ambiti del P.N.S.D., stimolando la partecipazione di tutta la comunità scolastica ai progetti formativi; -La formazione esterna all'istituto informando i docenti sulle proposte pervenute.</p>	1
Coordinatore di classe	<p>Ha il compito di : • indirizzare l'attività del Consiglio di Classe (C.d.C) perché sia coerente con le indicazioni del PTOF • presiedere, su</p>	42



delega del Dirigente Scolastico, le riunioni del C.d.C. dedicate alla programmazione didattica e alla verifica dei risultati della programmazione stessa e firma ogni verbale del Consiglio di Classe in cui non sia presente il Dirigente • garantire la continuità del progetto formativo della classe, soprattutto quando si verificano cambiamenti dei docenti nel C.d.C; • operare per la costituzione di un positivo clima di classe nei confronti degli studenti e per la realizzazione di una collegialità effettiva; • garantire che le verbalizzazioni delle riunioni del C.d.C. siano corrette, chiare ed esaustive.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Collaborazione al nuovo insegnamento di Educazione civica, sviluppo di attività di sostegno per i ragazzi con difficoltà linguistiche. Questa classe di concorso è stata attribuita ma non è tra quelle richieste e non attribuite che sono: A041, B015, B016. Tali insegnamenti sarebbero necessari al potenziamento delle materie di indirizzo come indicato nel PTOF. Impiegato in attività di:	1
---	---	---

- Insegnamento
- Potenziamento

A026 - MATEMATICA	Collaborazione con il DS	1
-------------------	--------------------------	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Organizzazione

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE

Collaborazione con il DS, collaborazione con
l'UTE, sviluppo di attività di
recupero/potenziamento

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Collaborazione al PCTO, sviluppo di alcune unità
di apprendimento in presenza. Questa
classe di concorso è stata attribuita ma non è tra
quelle richieste e non attribuite che sono: A041,
B015, B016. Tali insegnamenti sarebbero
necessari al potenziamento delle materie di
indirizzo come indicato nel PTOF.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Collaborazione per il nuovo insegnamento di
Educazione Civica, collaborazione con il PCTO.
Questa classe di concorso è stata attribuita ma
non è tra quelle richieste e non attribuite che
sono: A041, B015, B016. Tali insegnamenti
sarebbero necessari al potenziamento delle
materie di indirizzo come indicato nel PTOF.
Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Collaborazione al nuovo insegnamento di
Educazione civica, sviluppo di attività volte a
potenziare le competenze linguistiche.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Collaborazione diretta e quotidiana con il Dirigente; Organizzazione e coordinamento dei servizi generali e amministrativi: Organizzazione e promozione attività del personale A.T.A. e verifica dei risultati raggiunti. Predisposizione e formalizzazione atti amministrativi. Studio della diversa normativa e verifica della correttezza dell'applicazione della stessa, con momenti di confronto con le assistenti amministrative.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni con programma informatico; utilizzo SIDI per l'inserimento e l'invio dei dati richiesti dagli Uffici Centrali riguardanti la didattica; iscrizioni degli alunni e registri relativi, trasferimenti, nulla osta, richiesta e trasmissione documenti, verifica tasse e contributi scolastici; richieste di esonero e rimborsi; assicurazione; libri di testo; archiviazione e ricerche di archivio inerenti gli alunni; tenuta delle cartelle dei documenti degli alunni e compilazione foglio notizie; tenuta e conservazione dei registri dei candidati ammessi all'esame di stato; tenuta e conservazione dei registri degli esami di idoneità; registro perpetuo dei diplomi; registro di carico e scarico dei diplomi; compilazione dei diplomi di maturità; verifica della giacenza dei diplomi e sollecito per il ritiro dei diplomi giacenti; Front office.

Ufficio per il personale A.T.D.

Aggiornamento dati fascicolo personale; redazione dei certificati di servizio o dichiarazioni richiesti dal personale docente e ATA



tramite il software gestionale "Personale"; tenuta del registro dei certificati rilasciati al personale; registro matricola e tenuta dello stato personale e fascicoli e loro aggiornamento; informatizzazione dei dati richiesti dal Ministero, domande docenti esami di stato, contratti, organici, trasferimenti, pensioni, statistiche ecc.; registro delle assenze del personale docente, visite medico-fiscali; compilazione denunce d'infortuni personale per l'inoltro ai vari enti; registro dei decreti e relativi atti di assenza del personale ITI e ITD; compilazione richieste piccolo prestito e cessione del quinto; rapporti con la Direzione Provinciale del Tesoro e Ragioneria Provinciale dello Stato per tutte le pratiche relative al personale, Front office.

ufficio tecnico

Collabora all'istruttoria per gli acquisti a beneficio dei laboratori, cura l'applicazione delle norme di sicurezza, anche riguardo alla cartellonistica e alla pubblicazione di istruzioni. Inoltre si occupa di: Scritture contabili inventariali obbligatorie e gestioni informatiche del software; predisposizione dei verbali di collaudo; gestione del materiale di facile consumo; verifica dei beni del Comune e della Provincia e tenuta degli atti; schedario materiali per la registrazione dei movimenti in ingresso ed uscita del materiale di magazzino; giornale di magazzino con iscrizione cronologica di tutte le operazioni di carico e scarico del materiale che affluisce al magazzino o che da esso esce; buoni d'ordine; buoni di prelevamento o di versamento; richiesta preventivi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Robocup Veneto

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto aderisce alla rete di scuole "Robocup Veneto" che abilita alla partecipazione alle gare regionali, nazionali e mondiali della "Robocup Junior".

Denominazione della rete: Rete ambito 17

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto *Zuccante* aderisce alle attività di formazione proposte dall'ambito 17. La rete si è costituita per organizzare le Unità Formative coerenti con le priorità di formazione espresse nel Piano Nazionale e con i bisogni formativi rilevati nelle singole istituzioni scolastiche sia per i docenti sia per il personale ATA.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con Confindustria - Venezia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto ha definito un protocollo di intesa con Confindustria Venezia volto a offrire agli studenti la possibilità di svolgere stage presso aziende del territorio, a promuovere percorsi di formazione per i docenti e ad incentivare azioni di comunicazione e di diffusione di buone pratiche rivolte al territorio (convegni, seminari, etc.).

Denominazione della rete: **Convenzione con università Ca' Foscari**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner



Denominazione della rete: Rete ad Alta Intensità Educativa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

Il piano di formazione del personale docente individua delle aree prioritarie per costituire una proposta formativa di Istituto, la cui missione principale sarà espletata proprio nell'ambito della cultura digitale:

1. competenze digitali (es. coding, piattaforme per la didattica, LIM e Smart TV, registro elettronico..)
2. metodologia didattica (es. metodologie innovative, didattica per competenze, UDA..)
3. BES e inclusione
4. lingue straniere
5. tematiche relative alle discipline di insegnamento
6. competenze trasversali o relative a discipline diverse da quelle di insegnamento
7. legalità, cittadinanza e benessere

Attraverso un questionario vengono raccolte periodicamente le esigenze formative dei docenti per poter individuare corsi specifici utili a soddisfarle.

L'Istituto organizza inoltre per i docenti corsi in materia di salute e sicurezza sul lavoro nel rispetto del Decreto Legislativo 81/08, fondamento giuridico della strategia di contrasto al fenomeno degli infortuni e delle malattie professionali.

In particolare la formazione si articola in moduli di:

- 1) **FORMAZIONE GENERALE:** concetti di rischio, danno, protezione, organizzazione della prevenzione in ambito scolastico, diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti coinvolti.
- 2) **FORMAZIONE SPECIFICA:** il programma varia in funzione dei rischi riferiti alle mansioni, ai possibili danni e alle conseguenti misure di prevenzione e protezione.

La formazione continua dei docenti rappresenta il primo intervento di supporto alla realizzazione delle azioni previste dal PNRR.



Piano di formazione del personale ATA

Piano di Formazione e Aggiornamento degli ATA

Descrizione dell'attività di formazione corso di formazione rivolto al personale ATA sulle competenze digitali di base e corso di formazione per la sicurezza

Destinatari personale di segreteria, ufficio tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Approfondimento

Il piano di formazione per il personale ATA prevede interventi che contribuiscano a migliorare:

1. le competenze nell'ambito delle tecnologie digitali
2. le capacità gestionali e organizzative
3. la conoscenza della normativa e dei procedimenti in materia scolastica

Le iniziative e le proposte che perverranno da enti e istituzioni idonee ad un arricchimento professionale saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola.

L'Istituto organizza inoltre per il personale ATA corsi in materia di salute e sicurezza sul lavoro nel rispetto del Decreto Legislativo 81/08, fondamento giuridico della strategia di contrasto al fenomeno degli infortuni e delle malattie professionali.

In particolare la formazione si articola in moduli di:

- 1) FORMAZIONE GENERALE: concetti di rischio, danno, protezione, organizzazione della prevenzione



in ambito scolastico, diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti coinvolti.

2) **FORMAZIONE SPECIFICA:** il programma varia in funzione dei rischi riferiti alle mansioni, ai possibili danni e alle conseguenti misure di prevenzione e protezione.